



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA
ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – LEGGE REGIONALE
CAMPANIA N. 14/2016

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
4	19-03-2025

OGGETTO:	ATTIVAZIONE SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO DI INVITALIA (AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. 77/2021) - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON INVITALIA PER IL SUPPORTO DELLE PROCEDURE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PROVINCIALE, DELL'OFFERTA TECNICA – ECONOMICA E DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ E DEI COSTI DELL'EDA CASERTA.
-----------------	--

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2025** il giorno 19, del mese di marzo, alle ore 16,00 presso la sede provvisoria dell'Eda Caserta sita in Santa Maria Capua Vetere alla Via Caserta n. 1, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con nota prot. n. 520/2025 del 10.03.2025.

Sono presenti/assenti i Sigg.ri

	PRESIDENTE	PRESENTE	ASSENTE
1	Pellegrino Vito Luigi	X	
	CONSIGLIERI		
2	Criscuolo Clotilde		A
3	D'Angelo Domenico	X	
4	D'Angelo Luisa	X	
5	D'Angelo Vincenzo		A
6	De Filippo Andrea	X	
7	De Nuccio Nicola	X	
8	Di Serio Ernesto	VIDEO	
9	Marcaccio Rocco	VIDEO	
10	Maturi Filippo		A
11	Mirra Antonio		A
12	Moriello Domenico	X	
13	Mottola Benito	X	
14	Scirocco Michele	X	
15	Seguino Giuseppe		A
16	Tremante Giovanni	X	
17	Vagliaviello Giovanni	X	
18	Vozza Giuseppe	X	

Totale presenti n. 13 Assenti n. 05

Presiede la seduta l'Arch. Vito Luigi Pellegrino, Presidente del Consiglio d'Ambito che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente O.D.G.

VISTO

- il Decreto Legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 14 gennaio 2000, n. 3, che istituisce INVITALIA (già Sviluppo Italia S.p.A.), società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito, "**MEF**") ed organismo di diritto

pubblico;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 459-463, che hanno sottoposto INVITALIA a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria *governance*, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di seguito "**MIMIT**") del 18 settembre 2007, così come da ultimo modificato dal decreto del 4 maggio 2018, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di INVITALIA e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;
- l'articolo 55-bis del Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27, che prevede che, per accelerare la realizzazione degli investimenti, le Amministrazioni Centrali possano avvalersi di INVITALIA, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche, nonché in qualità di centrale di committenza;
- il Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che al relativo articolo 33, comma 12, definisce INVITALIA "società *in house* dello Stato";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che reca l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con INVITALIA;
- la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (di seguito, "**Direttiva Concessioni**") e la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, "**Direttiva Appalti**");
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, che reca l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni che INVITALIA può stipulare con soggetti terzi;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come modificato ed integrato per effetto dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36", (di seguito, "**Codice dei Contratti Pubblici**");
- l'articolo 62 del Codice dei Contratti Pubblici che, al relativo comma 7, individua le attività che possono essere svolte dalle Centrali di Committenza, in relazione ai requisiti posseduti;
- il citato articolo 62, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi del quale il ricorso a una centrale di committenza qualificata può essere formalizzato mediante apposita convenzione;
- l'articolo 62, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi del quale una stazione appaltante non qualificata può avanzare domanda di svolgere la procedura di gara per la quale non è qualificata ad una stazione appaltante qualificata o ad una centrale di committenza qualificata;
- l'articolo 63 del Codice dei Contratti Pubblici e il relativo Allegato II.4 in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;
- l'articolo 63, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che INVITALIA sia iscritta

di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori;

- l'Allegato I.1 del Codice dei Contratti Pubblici che, all'articolo 1, comma 1, lettera i), definisce «centrale di committenza», una «stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza»; e all'articolo 3, comma 1, lettera z), definisce «attività di committenza ausiliaria», le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108;
- specificamente, l'articolo 10, comma 1, del suddetto Decreto Legge n. 77/2021 che prevede che per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare, oltre a quelli previsti dal PNRR, anche gli interventi previsti dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le Amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, per effetto dell'articolo 226, comma 5;
- l'articolo 10, comma 2, del Decreto-Legge n. 77/2021, ai sensi del quale l'attività di supporto tecnico-operativo copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi;
- l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legge n. 77/2021, per effetto del quale la valutazione della congruità economica dell'offerta, che l'Amministrazione è tenuta a svolgere rispetto all'offerta pervenuta dalla società *in house* che presta il supporto tecnico-operativo, ha riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali;
- l'articolo 10, comma 4, del Decreto Legge n. 77/2021, ai sensi del quale le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, per il tramite delle Amministrazioni centrali dello Stato, possono avvalersi, per la promozione e la realizzazione di progetti di sviluppo territoriale finanziati da fondi europei e nazionali, del supporto tecnico-operativo delle società di cui al comma 1 del predetto articolo 10, ossia delle società *in house* dello Stato qualificate ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, per effetto dell'articolo 226, comma 5;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, le disposizioni di cui alla Parte IV, Sezione III "*NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI*", che:
 - al relativo articolo 183, comma 1, lettera n) dispone che per *gestione dei rifiuti* si intende "*la raccolta, il trasporto, il recupero, compresa la cernita, e lo smaltimento dei rifiuti, compresi la supervisione di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediari*";

- al relativo articolo 202, comma 1 dispone che: *L'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie*, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformità ai criteri di cui all'articolo 113, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia;
- il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” e, in particolare, il relativo *articolo 14* che, in merito alla gestione dei servizi pubblici locali, individua tre modalità di scelta: a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica (articolo 15); b) affidamento a società mista pubblico-privata (articolo 16), come disciplinata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175; e c) affidamento a società *in house* (articolo 17);
- la L.R. Campania n. 14 del 26 maggio 2016 recante “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*”, come modificata e integrata dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22, 23 dicembre 2016, n. 38, 31 marzo 2017, n. 10, 8 agosto 2018, n. 29, 29 dicembre 2018, n. 60, 7 agosto 2019, n. 16 e 29 dicembre 2020, n. 38, 28 dicembre 2021, n. 31, 7/8/2023 n.19, 25/7/2024, n. 13 e 30.12.2024, n. 25;
- *gli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e art. 26bis della Legge R.C. n. 14/2016* – “Norma di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare;
- la *Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 16 del 14.12.2023* con la quale è stata decisa la forma di gestione del servizio integrato dei rifiuti relativo alla raccolta, trasporto, spazzamento, lavaggio strade, CCR, servizi accessori e complementari in tutti i Comuni dell'ATO Caserta, ad eccezione del Comune capoluogo – SAD autonomo, giusta delibera del Consiglio d'Ambito n. 5 del 22.02.2019, avente ad oggetto la presa d'atto richiesta dal Comune di Caserta per costituzione Sub Ambito Distrettuale – Art. 24, comma 6, L.R. n. 14/2016, nonché la realizzazione e gestione della ulteriore impiantistica prevista nel Piano d'Ambito provinciale, utilizzando la modalità prevista *all'art. 14, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 201/2022*, anche in ossequio a quanto previsto dalla novella normativa introdotta dalla Legge Regionale n. 19 del 7.8.2023 con l'art. 26-bis, modificativa e integrativa della Legge Regionale Campania n. 14/2016, che prevede l'affidamento del servizio a terzi mediante procedura a evidenza pubblica - comma 5 art. 26-bis della L.R.C. n. 14/2016.

Premesso che

1. INVITALIA è stazione appaltante qualificata ed è iscritta di diritto nella specifica sezione dedicata alle centrali di committenza, interna all'elenco di cui all'articolo 63 del Codice dei Contratti Pubblici, istituito presso l'ANAC che ne assicura la gestione e la pubblicità;
2. nel suddetto elenco, INVITALIA è qualificata al terzo livello, di cui Allegato II.4 del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento alla progettazione tecnico-amministrativa delle procedure e al relativo affidamento con riferimento sia all'affidamento dei lavori (L1) che all'affidamento di servizi e forniture (SF1);
3. INVITALIA, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legge n. 77/2021 summenzionato, è titolata a prestare a favore delle Amministrazioni interessate il supporto tecnico-operativo previsto dalla norma per tutto il ciclo di realizzazione degli investimenti pubblici in generale – e, in particolare, quelli previsti dal PNRR, dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027 - (di seguito, gli “*Investimenti*”), fornendo, anche a fini acceleratori, nel

rispetto dei tempi, delle regole e delle procedure previsti dalla normativa vigente, un supporto nelle fasi di definizione, attuazione, mediante ricorso al mercato, monitoraggio e valutazione degli Investimenti stessi;

4. INVITALIA esercita le Attività di Committenza, utilizzando direttamente la propria Piattaforma InGate per lo svolgimento interamente telematico delle procedure di affidamento dei contratti pubblici (di seguito, la "**Piattaforma**"), certificata da AGID ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici;

5. la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, dispone, all'articolo 1, comma 3, lettera q), che l'amministrazione contraente di INVITALIA è tenuta a impegnarsi a trasmettere annualmente alla competente struttura del MIMIT (già Ministero dello Sviluppo Economico) un resoconto sullo stato di attuazione della convenzione stipulata con INVITALIA, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di quest'ultima. Inoltre, l'articolo 1, comma 3, lettera o), della suddetta direttiva fa espresso riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dell'articolo 84 del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Allegato II.7, nonché dall'articolo 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (comma abrogato dall'articolo 226, comma 3, lettera d), del Codice dei Contratti Pubblici);

6. l'articolo 1, comma 3, lett. a), della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, stabilisce che INVITALIA si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

7. l'articolo 1, comma 3, lett. h) della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che la Convenzione deve contenere l'indicazione del corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito degli atti convenzionali, calcolata al netto di IVA, ove dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla Convenzione;

8. l'articolo 1, comma 3, lett. i) della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che le convenzioni debbano prevedere "le modalità per il pagamento di tale corrispettivo in modo da assicurare tempistiche di pagamento coerenti con l'effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto della normativa vigente";

9. l'articolo 1, comma 3, lett. j), della sopra direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali, ovvero i costi standard definiti ai sensi dell'articolo 67, comma 5, lettera c), del regolamento n. 1303/2013;

10. l'articolo 1, comma 3, lett. m) della sopra direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere la definizione degli strumenti per condurre l'attività di controllo sul regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione e sui costi sostenuti;

11. INVITALIA opera nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

12. *l'Ente d'Ambito* per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale – ATO "CASERTA, risulta individuato dall'articolo 23, comma 1,

lettera d), della suddetta Legge Regionale 26 maggio 2016 n. 14 recante “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell’economia circolare”.

13. *L’Eda Caserta* è stato istituito ai sensi dell’articolo 25, comma 3, della predetta Legge Regionale ed è il soggetto di governo del ciclo integrato dei rifiuti in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità. Ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

14. il territorio dell’ATO “CASERTA” comprende n. 104 Comuni. Il relativo servizio di gestione dei rifiuti è attualmente espletato da 38 soggetti economici differenti;

15. *L’Eda Caserta* ha intenzione di *efficientare la governance* del servizio integrato dei rifiuti per l’ambito provinciale, accelerando l’integrazione del servizio e il suo affidamento ad un *gestore unico* con le modalità di cui all’articolo 14 del Decreto Legislativo n. 201/2022;

16. *L’Eda Caserta*, con nota *protocollo n. 2019/2024 del 26/08/2024*, ha manifestato la volontà di avvalersi, ai sensi dell’art. 10 del D.L. 77/2021, di INVITALIA per la definizione degli atti tecnico-normativi propedeutici all’affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di Centrale di committenza (ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023) per la gestione della procedura di gara finalizzata a individuare un gestore unico del servizio integrato dei rifiuti della provincia di Caserta;

17. INVITALIA con nota prot. n. 0080898 del 12.03.2025, acquisita a protocollo dell’Ente in pari data al n. 538/2025, ha riscontrato positivamente alla citata richiesta di collaborazione dell’Ente Aderente, trasmettendo una bozza di convenzione, l’offerta tecnica ed economica ed il Piano delle attività e dei costi.

Dato atto che, nell’ambito delle azioni e dei procedimenti da attuare e delle competenze assegnate dalla Legge Regione Campania n. 14/2016, l’Ente ha proceduto:

1) ad affidare con la determina n. 67 del 17.04.2024, l’incarico alla società Officine Sostenibili S.r.l. benefit con sede in San Martino Sannita(BN) in Via Chianarile – Area P.I.P. – snc del servizio di ingegneria e consulenza per elaborazione del PFTE per i 34CCR e impiantistica di Piano d’Ambito da realizzare;

2) al fine di poter procedere alla individuazione del soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all’interno dell’ATO Caserta e all’affidamento del servizio giusta Deliberazione di Consiglio d’ambito n. 16 del 14.12.2025, ai sensi dell’art. 202 del D.lgs. n. 152/2006, a richiedere al CONAI il supporto tecnico – amministrativo per l’assistenza nella redazione dell’aggiornamento del progetto di piano industriale afferente il Piano d’Ambito della provincia di Caserta – perimetro ARERA, che è stato assicurato, gratuitamente, dalla società sopra indicata;

Dato atto, altresì, che la società incaricata ha trasmesso in data 18.03.2025 la bozza del Piano economico e finanziario di affidamento e del Progetto servizi igiene urbana provinciale e che nella seduta odierna del Consiglio d’Ambito, in presenza, ha illustrato ai consiglieri il progetto, evidenziando gli aspetti organizzativi, economici e patrimoniali ed i riflessi positivi sulla gestione dei servizi affidati al gestore unico;

Ritenuto, pertanto, necessario proseguire il percorso avviato con gli atti sopra richiamati e procedere alla scelta del soggetto economico a cui affidare la gestione del servizio unico integrato dei rifiuti provinciale con procedura di gara ad evidenza pubblica mediante la concessione per la durata di 15 anni, disciplinata dal D.lgs. 36/2023 che prevede l’affidamento della gestione dei servizi a operatori economici, che assumono il rischio operativo in cambio del diritto di sfruttamento economico del servizio, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza e non discriminazione, trasferendo anche il rischio economico all’operatore, differenziandosi

dall'appalto di servizi, dove il rischio rimane in capo all'Ente pubblico;

Considerato, altresì, che alla luce di quanto sopra riportato risulta necessario dare avvio alla procedura di gara per la scelta del soggetto economico a cui affidare la gestione del servizio unico integrato dei rifiuti provinciale con procedura ad evidenza pubblica mediante la concessione per la durata di 15 anni, mediante la predisposizione e l'approvazione dei relativi documenti;

Ritenuto necessario garantire un supporto specialistico per lo svolgimento dell'attività tecnico - amministrativa di gara, in considerazione della normativa specialistica di settore soggetta a molteplici fonti normative e tra l'altro oggetto di recente novella legislativa (D.lgs. 36/2023 - *Codice dei Contratti pubblici*, D.lgs. 201/2022 - *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali* di rilevanza economica, individuando un operatore professionale e pubblicistico;

Visto il punto 6) all'O.D.G. della riunione del Consiglio d'Ambito di oggi avente ad oggetto "*Bozza di Convenzione con INVITALIA SPA – Discussione e provvedimenti*", nella cui seduta il Consiglio ha analizzato e preso atto del contenuto della bozza di convenzione trasmessa da INVITALIA in un'offerta tecnica – economica ed al Piano delle attività e dei costi, ritenendola congrua;

Tenuto conto che, INVITALIA, è un operatore professionale specializzato pubblicistico, ovvero l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo di proprietà del Ministero dell'Economia, che tra le varie competenze offre servizi alle Pubbliche Amministrazioni affiancandole nell'organizzazione efficiente dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete;

Richiamata la nota protocollo n. 2019/2024 del 26/08/2024, con la quale l'Ente ha manifestato la volontà di avvalersi, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 77/2021, di INVITALIA per la definizione degli atti tecnico-normativi propedeutici all'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di Centrale di committenza (ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023) per la gestione della procedura di gara finalizzata a individuare un gestore unico del servizio integrato dei rifiuti della provincia di Caserta;

Vista la nota prot. n. 0080898 del 12.03.2025, acquisita a protocollo dell'Ente in pari data al n. 538/2025, con la quale INVITALIA ha riscontrato positivamente alla citata richiesta di collaborazione dell'Ente, trasmettendo una bozza di convenzione, l'offerta tecnica ed economica ed il Piano delle attività e dei costi, declinata sulla base delle attività di supporto previste;

Vista la seguente documentazione, integralmente richiamata ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- *Bozza Convenzione Eda Caserta – INVITALIA*
- *Offerta tecnico-economica e Piano delle attività e dei costi*

Considerato che all'art. 5 della Convenzione e al punto 5 dell'Offerta tecnica – economica è riportato il Cronoprogramma delle attività e di spesa che prevede un costo complessivo del servizio pari ad *euro 170.217,90* oltre IVA 22% per un totale complessivo di *euro 207.665,83*, da imputarsi su due annualità in base alle attività da svolgersi:

- ANNO 2025 per complessive *euro 134.982,80*
- ANNO 2026 per complessive *euro 72.683,03*

Ritenuto, in esecuzione di quanto sopra premesso, procedere con l'affidamento dell'incarico richiamato in oggetto ed alla sottoscrizione della convenzione tra questo Ente d'Ambito ed INVITALIA S.p.A.;

VISTI i pareri tecnico e contabile resi dal Direttore Generale ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147

bis comma 1 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267;

Alla luce di tutto **quanto sopra premesso e richiamato**,
a voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) **Di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) **di aderire** alla proposta n. 0080898 del 12.03.2025 trasmessa da INVITALIA ed avente ad oggetto “*Affidamento del servizio integrato dei rifiuti – Richiesta di attivazione supporto tecnico-operativo di INVITALIA (ai sensi dell’art.10 del DL 77/2021).Riscontro alla richiesta di attivazione di cui alla nota de l’EDA Caserta Protocollo n. 2019/2024 del 26 agosto 2024*”, nella quale si conferma la disponibilità a supportare questo Ente per la definizione degli atti tecnico-amministrativi propedeutici all’affidamento, in conformità a quanto previsto dall’articolo 10 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e i servizi di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Decreto Legislativo 36/2023, per la procedura di gara finalizzata a individuare un gestore unico del servizio integrato dei rifiuti nella provincia di Caserta;
- 3) **di approvare** la seguente documentazione, integralmente richiamata ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - *Bozza Convenzione Eda Caserta – INVITALIA*
 - *Offerta tecnico-economica e Piano delle attività e dei costi;*
- 4) **di dare atto che** all’art. 5 della Convenzione e al punto 5 dell’Offerta tecnica – economica è riportato il Cronoprogramma delle attività e di spesa che prevede un costo complessivo del servizio pari ad euro 170.217,90 oltre IVA 22% per un totale complessivo di euro 207.665,83, da imputarsi su due annualità in base alle attività da svolgersi:
 - ANNO 2025 per complessive euro 134.982,80
 - ANNO 2026 per complessive euro 72.683,03la cui copertura finanziaria è prevista su specifico capitolo del redigendo Bilancio di Previsione 2025/2027 in corso di approvazione;
- 5) **di delegare** il Direttore Generale per la sottoscrizione della Convenzione e di tutti gli altri atti e documenti necessari per il perfezionamento dell’affidamento del supporto tecnico operativo ad INVITALIA S.p.A.;
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Infine il Consiglio d’Ambito, stante l’urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



OGGETTO: ATTIVAZIONE SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO DI INVITALIA (AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. 77/2021) - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON INVITALIA PER IL SUPPORTO DELLE PROCEDURE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PROVINCIALE, DELL'OFFERTA TECNICA – ECONOMICA E DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ E DEI COSTI DELL'EDA CASERTA.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19-03-2025

II DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta n° 35/2025

OGGETTO: ATTIVAZIONE SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO DI INVITALIA (AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. 77/2021) - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON

**INVITALIA PER IL SUPPORTO DELLE PROCEDURE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PROVINCIALE, DELL'OFFERTA TECNICA –
ECONOMICA E DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ E DEI COSTI DELL'EDA CASERTA.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

, li 19-03-2025

IL DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

***** *****

DELIBERAZIONE N.4 DEL 19-03-2025

OGGETTO: ATTIVAZIONE SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO DI INVITALIA (AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. 77/2021) - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON INVITALIA PER IL SUPPORTO DELLE PROCEDURE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PROVINCIALE, DELL'OFFERTA TECNICA – ECONOMICA E DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ E DEI COSTI DELL'EDA CASERTA.

**IL PRESIDENTE DELL'AMBITO
ARCH. VITO LUIGI PELLEGRINO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.